IL 30 OTTOBRE

PER UN ALTRO MODELLO DI PAESE

L'USB SCIOPERA PERCHÉ IL GOVERNO, LE IMPRESE E LA POLITICA CONTINUANO A IGNORARE I REALI BISOGNI DI LAVORATRICI E LAVORATORI, DI GIOVANI, PENSIONATE E PENSIONATI, DI TUTTA LA CLASSE LAVORATRICE.

I MOTIVI DELLO SCIOPERO

SALARI FERMI, INFLAZIONE ALLE STELLE
Il potere d'acquisto delle retribuzioni è crollato. I salari non bastano più a coprire il costo della vita, mentre i profitti delle imprese continuano a crescere.

SANITÀ PUBBLICA AL COLLASSO
Liste d'attesa infinite, carenza di personale, privatizzazioni e tagli continuano a mettere a rischio il diritto alla salute, un bene comune, non un privilegio.

ISTRUZIONE E RICERCA DEGRADATE
Scuole e università sottofinanziate, precariato diffuso, investimenti insufficienti nel futuro delle nuove generazioni.

PRECARIETÀ E SFRUTTAMENTO
Migliaia di lavoratrici e lavoratori vivono in condizioni di precarietà, con contratti insufficienti e diritti negati. La sicurezza sul lavoro è ancora un miraggio.

TRANSIZIONE ECOLOGICA E GIUSTIZIA SOCIALE
Non vogliamo una transizione ecologica che lasci indietro i lavoratori e le lavoratrici. Servono investimenti pubblici, non profitti privati, per un futuro sostenibile e giusto.

UN'EUROPA DI GUERRA, NON DI PACE
Aumentano le spese militari, mentre si tagliano i servizi sociali. Basta con la logica del riarmo: vogliamo investire su lavoro, welfare e diritti, non su guerre e conflitti.

Lo sciopero generale del 30 ottobre è la risposta collettiva alla rabbia e alla dignità di milioni di persone. È la nostra voce contro un modello di sviluppo che impoverisce, precarizza, divide. È la richiesta di un cambiamento reale, a partire dal lavoro, dai diritti, dalla giustizia sociale e dalla pace.

SCIOPERO GENERALE 30 OTTOBRE

INSIEME PER UN FUTURO PIÙ GIUSTO